

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/C2 Diritto Ecclesiastico e Canonico. S.S.D. IUS/11 Diritto Ecclesiastico e Canonico

VERBALE N. 1

Alle ore 11.00 del giorno 8 settembre 2015 si svolge la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Carlo Cardia, Università degli Studi di Roma Tre
- Prof. Geraldina Boni, Università degli Studi di Bologna
- Prof. Orazio Condorelli, Università degli Studi di Catania,

membri della Commissione nominata con D.R. n. REP. 978/2015, prot. 133809 del 21 luglio 2015.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Carlo Cardia e del Segretario nella persona della Prof. Geraldina Boni.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre, emanato con decreto rettorale n. 430 del 5/04/2013), procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1 al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso saranno consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

Carlo Cardia

La Commissione viene sciolta alle ore 12.00 e si riconvoca per il giorno 16 settembre 2015 alle ore 11.30 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Roma, 8 settembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- Prof. Carlo Cardia *Carlo Cardia*

ALLEGATO 1)
CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/C2 Diritto Ecclesiastico e Canonico. S.S.D. IUS/11 Diritto Ecclesiastico e Canonico, composta dai Proff.:

- Prof. Carlo Cardia, Università degli Studi di Roma Tre
- Prof. Geraldina Boni, Università degli Studi di Bologna
- Prof. Orazio Condorelli, Università degli Studi di Catania,

assume i seguenti ***criteri di massima***:

1. Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato e provvederà ad escludere i più vecchi.
2. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che la Commissione procederà alla definizione analitica dell'apporto individuale sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento e specificamente sulla base delle attestazioni presentate dagli autori stessi.
3. Quanto alla valutazione dei titoli didattici del curriculum e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai criteri indicati nell'art. 4 del bando di concorso, specificandoli come segue.

La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati, anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, secondo i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

Carlo Cardia

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale l'Ateneo si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

numero totale delle citazioni;

numero medio di citazioni per pubblicazione;

“impact factor” totale;

“impact factor” medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica la Commissione valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione viene svolta, altresì avendo riguardo ai seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica La Commissione valuta il candidato avendo riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

4. I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo al Responsabile del Procedimento.

Carlo Carlini

Roma, 8 settembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione
- Prof. Cardia

Carlo Cardia